

## Stasi: siamo alla vigilia dell'emergenza

# Rifiuti, imboccata una strada senza uscita

### L'Ato così com'è non può gestire il servizio di smaltimento

L'inizio del nuovo anno porta con sé disagi per lo smaltimento dei rifiuti. L'emergenza è dietro l'angolo ed è pronta a palesarsi. Parola del sindaco Flavio Stasi, che nel corso di un incontro con la stampa, ha raccontato della grave emergenza che anche nel comune di Corigliano Rossano, presto si conclamerà. Una conseguenza del sovraccarico delle aziende che operano nella gestione integrata dei rifiuti e verso i quali la regione è in forte debito. Ad esempio, Calabria Maceri al pari di altre che operano in Calabria, non riesce più ad accettare presso il suo impianto i rifiuti provenienti dai vari centri ed inoltre dovrà avviare procedure di licenziamento. I disagi per i cittadini sono già evidenti e da domani, annuncia il municipio, è ferma la raccolta dell'organico. È quella che sembra essere ormai una bomba ad orologeria, per Flavio Stasi, altro non è che il fallimento dei cosiddetti Ato che di

fatto non avrebbero nessun potere. Niente personalità giuridica e spesso per le riunioni non si raggiunge il numero legale, perché il 49% dei sindaci non si presenta. «Si chiede, in pratica, ai comuni di sostituirsi alla Regione, riunendosi in un organo vuoto, per determinare le tariffe senza avere possibilità di incidere sui costi, e di sostituirsi a Regione e commissariamento d'emergenza laddove entrambi gli organi, persino quelli con poteri speciali, hanno fallito». A giorni, quindi, le strade del nuovo comune saranno, inevitabilmente se non si arriva ad una soluzione con la regione, invase dai rifiuti. Così come succede già nel capoluogo bruzio. Secondo il sindaco, per evitare il collasso ormai imminente, è necessario che la regione ritorni a gestire il settore dei rifiuti. Stasi, ha spiegato le dinamiche che interessano il comune la cui spazzatura va smistata tra Bucita, Calabria Maceri, Celico e Gioia Tauro. Il comune non ha la possibilità di definire i 4 contratti e le Ato non possono sottoscriverli perché non hanno personalità giuridica. **(ant.bales.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA